



UNIONE "VAL D'ENZA"

BIBBIANO - CAMPEGINE - CANOSSA - CAVRIAGO - GATTATICO - MONTECCHIO EMILIA - SAN POLO
D'ENZA - SANT'ILARIO D'ENZA

Barco di Bibbiano (RE), 11/03/2014

Prot. 2384/2014

Oggetto: PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA A LOTTI, PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE) (LOTTO 1) E DEL COMUNE DI CASINA (RE) (LOTTO 2). **RISPOSTA RICHIESTE DI CHIARIMENTI 3**

Sono pervenute alcune richieste di chiarimento. Si pubblicano di seguito le relative risposte.

Domanda 1: All'interno del Capitolato Speciale d'Appalto relativo al Comune di Montecchio Emilia, all'Articolo 3 a pagina 3, si legge: *"4. Ammodernamento, messa a norma e prolungamento della vita della rete I.P.; i concorrenti sono tenuti ad evidenziare in fase di progetto le criticità eventualmente riscontrate sullo stato di fatto della rete esistente, proporre soluzioni in fase progettuale (in modo particolare verranno valutate attentamente le soluzioni per la sistemazione delle linee dei punti luce di proprietà ENEL SOLE srl, per cui il comune ha in corso la procedura di riscatto), che l'Amministrazione valuterà ed eventualmente metterà in opera; le spese connesse a tali interventi non sono ricomprese nel presente appalto."*

All'Articolo 5 dello stesso Capitolato Speciale d'Appalto del Comune di Montecchio Emilia, nell'ambito della "Stima Sommaria dell'Intervento", si vede invece computato un importo di € 100.000,00 relativo all'intervento di *"Sistemazione linee e collegamento a nuovi contatori per i corpi illuminanti riscattati da Enel Sole"*.

Alla luce della contraddizione evidenziata, si chiede che venga confermata l'esclusione di qualsiasi intervento su linee e collegamenti relativi ai corpi illuminanti riscattati da Enel Sole dalle prestazioni da intendersi come "requisito minimo e cogente" remunerato all'interno dell'importo offerto in sede di gara.

Risposta: Si precisa che il punto 4 dell'art. 3 del Capitolato prestazionale_Lotto 1 comune di Montecchio Emilia fa riferimento agli interventi di ammodernamento, messa a norma e prolungamento della vita della intera rete I.P. Pertanto si richiede di individuare, in fase

progettuale, le criticità riscontrate sullo stato di fatto e le relative soluzioni per la sistemazione dell'intera linea.

Tali interventi non sono ricompresi nell'importo a base di gara e l'Amministrazione si avvale della facoltà di metterli in opera in un secondo momento.

Per quanto riguarda invece gli interventi sui punti luce di proprietà di Enel Sole, per i quali il Comune ha in corso la procedura di riscatto, il quadro economico dell'appalto prevede un importo pari a € 100.000,00 per la sistemazione delle linee ed il collegamento degli stessi a nuovi contatori.

Il collegamento delle linee dei punti luce riscattati a nuovi contatori è un intervento che dovrà essere realizzato in maniera tassativa.

Le soluzioni di cui al punto 8 dell'Elemento P1 PROPOSTA PROGETTUALE (pag. 14 del bando di gara) relativamente alla sistemazione delle linee dei punti luce di proprietà di Enel Sole devono indicare gli interventi offerti dalla ditta e ricompresi nell'importo dei lavori.

Domanda 2: All'interno del Bando di gara alla sezione "Pagamento Corrispettivo" a pagina 4, per entrambi i Lotti, è dichiarato: *"L'affidatario sarà retribuito nel seguente modo:*

[...omissis...]

- *tramite canone di disponibilità, al netto del ribasso offerto in sede di gara, che verrà versato da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice solamente a partire dalla effettiva messa in disponibilità dell'intervento.*

[...omissis...]

A partire dalla data di consegna dell'intervento realizzato, successiva al collaudo, l'affidatario fatturerà al comune i canoni periodici di disponibilità."

Nei Capitolati Speciali d'Appalto di entrambi i Comuni di Montecchio Emilia e Casina, rispettivamente all'Art 9 (pagine 18-19) e all'Art. VIII (pagina 14) "Modalità per determinare la riduzione del canone di disponibilità per mancato rispetto delle prestazioni" è presente un paragrafo *"a. Modalità per determinare la riduzione del Canone di disponibilità in caso di mancato raggiungimento degli standard prestazionali in fase di realizzazione"* e un paragrafo *"b. Modalità per determinare la riduzione del Canone di disponibilità nei casi non collegabili ad un aumentato consumo energetico in fase di esecuzione"*.

Si chiede di confermare che tale Canone di Disponibilità verrà corrisposto a partire dall'avvio dell'appalto, simultaneamente con l'avvio dei lavori, e non alla conclusione degli stessi.

In caso di risposta affermativa, siamo a chiedere se il punto a) dei suddetti Art. 9 e VIII dei Capitolati Speciali, sia da considerarsi un mero rifiuto in quanto i risparmi attesi al termine delle riqualificazioni non possono essere garantiti durante la fase di realizzazione delle opere.

Risposta: Il Canone di disponibilità citato a pag. 4 del bando, con riferimento ad entrambi i lotti, verrà versato solo a seguito dell'avvenuto collaudo dei lavori eseguiti e quindi dalla data di consegna degli interventi.

La data di consegna degli interventi dovrà corrispondere con l'effettiva messa in disponibilità degli stessi.

Il contributo di costruzione invece verrà versato durante l'esecuzione dei lavori, con le modalità indicate dal bando di gara e dagli schemi di contratto.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si comunica che i capitolati prestazionali sono modificati come segue:

- Capitolato prestazionale_Lotto 1 comune di Montecchio Emilia: si stralcia interamente e pertanto non è da considerarsi, la lett. a dell'art. 9:

~~a. Modalità per determinare la riduzione del Canone di disponibilità in caso di mancato raggiungimento degli standard prestazionali in fase di realizzazione.~~

~~Nei casi in cui, si verifichi il mancato raggiungimento degli standard offerti in sede di gara, verranno applicate delle riduzioni al Canone, proporzionalmente al mancato risparmio sui consumi energetici attesi dall'Utilizzatore in termini quantitativi. L'anno di riferimento per il costo medio del kWh è il 2012 per il primo anno, l'anno precedente alla contestazione per tutti i successivi.~~

- Capitolato prestazionale_Lotto 2 comune di Casina: si stralcia interamente e pertanto non è da considerarsi, la parte sotto riportata dell'articolo VIII MODALITA' PER DETERMINARE LA RIDUZIONE DEL CANONE DI DISPONIBILITA' PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESTAZIONI:

~~Modalità per determinare la riduzione del Canone di disponibilità in caso di mancato raggiungimento degli standard prestazionali in fase di realizzazione.~~

~~Nei casi in cui, si verifichi il mancato raggiungimento degli standard offerti in sede di gara, verranno applicate delle riduzioni al Canone, proporzionalmente al mancato risparmio sui consumi energetici attesi dall'Utilizzatore in termini quantitativi. L'anno di riferimento per il costo medio del kWh è il 2012 per il primo anno, l'anno precedente alla contestazione per tutti i successivi.~~

Domanda 3: Per quanto riguarda il Comune di Casina si chiede di confermare che siano da considerarsi come riferimento per il progetto il quantitativo di punti luce indicato nel Capitolato Speciale e non quello risultante dal censimento inserito nei documenti di gara.

Risposta: Si conferma che il quantitativo corretto dei punti luce del comune di Casina è pari a n. 1020, così come indicato dall'art. IV del Capitolato prestazionale.

Domanda 4: Si segnala una incongruenza tra il bando di gara e lo schema di contratto per quanto riguarda le garanzie da presentare in fase di aggiudicazione.

Sul Bando di Gara all'Art. Cauzioni e Garanzie vengono richieste per ogni lotto due cauzioni definitive una per la fase di esecuzione secondo art. 113 del D.lgs 163/2006 e l'altra per la fase di esercizio secondo l'art. 160 ter, mentre nello Schema di Contratto Art. 12 garanzie alla lettera a) viene richiesta solo la cauzione relativa alla fase di esecuzione secondo l'art. 113 del D.lgs 163/2006. Chiediamo di chiarire se la cauzione per la fase di esercizio di cui all'art. 160 ter è da produrre. In caso di risposta affermativa chiediamo di confermare che possa avere una durata annuale rinnovabile automaticamente di anno in anno con facoltà di disdetta della società garante con preavviso di 90 giorni.

Risposta: Si conferma quanto previsto dal bando di gara e si specifica che le seguenti indicazioni sono vincolanti per entrambi i lotti.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione sarà richiesta la stipula di una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per un importo pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire.

Come specificato dalla precisazione pubblicata in data 26/02/2014 al num. 1924 di protocollo, tale cauzione sarà svincolata a seguito dell'avvenuto collaudo.

Alla data di inizio di messa in disponibilità dell'impianto, quindi in fase di esercizio, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 160-ter, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, una cauzione definitiva nella misura del 10% del canone di disponibilità offerto in sede di gara.

Vista la durata dei contratti (14 anni), è ammessa la possibilità di stipulare una cauzione con durata annuale rinnovabile automaticamente, con facoltà di disdetta della società garante con preavviso di 90 giorni.

In questo caso sarà onere del soggetto aggiudicatario trasmettere ogni anno, al comune committente, copia delle quietanze di pagamento del rinnovo della cauzione.

La mancata copertura dell'intero periodo contrattuale (14 anni) costituirà grave inadempimento.

Domanda 5: Si chiede di confermare che un'impresa in possesso della Certificazione SOA OG10, classifica V, per prestazioni di progettazione e costruzione soddisfi, con la presentazione della SOA e dimostrando di avere alla proprie dipendenze un Tecnico abilitato, tutti i requisiti di progettazione richiesti al punto C1) REQUISITI PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE a pag. 9 del bando di gara prot. 808/2013.

Risposta: Si conferma che in caso di possesso della certificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione della classifica richiesta, sono soddisfatti i requisiti speciali per l'attività di progettazione.

Domanda 6: In riferimento all'attività di Coordinamento per la Sicurezza si chiede conferma di poter soddisfare i requisiti di cui al punto C2 del Bando di gara utilizzando un Tecnico abilitato dipendente dell'Operatore economico in possesso dell'attestato di partecipazione al Corso di coordinatori per la sicurezza nei cantieri.

Risposta: È possibile indicare un tecnico abilitato, dipendente del soggetto partecipante, quale responsabile del coordinamento per la sicurezza. Si specifica altresì che i requisiti da soddisfare devono essere quelli previsti tassativamente dal bando di gara alle pagg. 9 e 11 e non saranno presi in considerazione altri requisiti.

Domanda 7: In riferimento all'attività di Direttore dei Lavori si chiede conferma di poter soddisfare i requisiti di cui al punto C3 del Bando di gara utilizzando un Tecnico abilitato dipendente dell' Operatore economico con precedente esperienza analoga.

Risposta: È possibile indicare un tecnico abilitato dipendente del soggetto partecipante, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, quale Direttore Lavori.

Domanda 8: In riferimento a quanto scritto all'art. V STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO a pag. 5-6 del Capitolato prestazionale_Lotto 2 comune di Casina, si chiede conferma che gli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione funzionale ed energetica dei quadri di alimentazione siano da ritenersi esclusi dalle prestazioni comprese nel medesimo appalto e quindi non ricompensate all'interno del contratto di riferimento.

Si chiede quindi di confermare che quanto scritto all'art. VII del medesimo Capitolato, in particolare alla sezione 7.04 CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI PER L'INTERVENTO "Adeguamento quadro elettrici" sia da considerarsi un mero refuso.

Risposta: l'intervento sui quadri elettrici, di cui alla sezione 7.04 CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI PER L'INTERVENTO "Adeguamento quadro elettrici" a pag. 10 del Capitolato prestazionale_Lotto 2 comune di Casina, si rende necessario solo ed esclusivamente nel caso in cui l'aggiudicatario intenda utilizzare la tecnologia ad onde convogliate per il telecontrollo degli impianti. Nel caso in cui l'aggiudicatario invece scelga di utilizzare una diversa tecnologia, l'intervento sui quadri elettrici non rientra nelle prestazioni richieste dall'appalto.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



La Responsabile dell'Ufficio Appalti
dell'Unione Val d'Enza
Dott.ssa Donata Usai

